

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX ART. 20 D.LGS. N. 39/2013^{1 (*)}

La sottoscritta Valentina Borgogni nata a Firenze il 05/08/1981 con riferimento all'incarico di Consigliere Consiglio di Amministrazione rivestito presso Servizi alla Strada SPA, conferito con provvedimento/atto DEC/2024/00019, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA

Con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITÀ**² disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

di **non trovarsi** in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013³;
- art. 11, comma 2, lett. C) del D.lgs. n. 39/2013⁴;

1(*) <https://www.anticorruzione.it/-/incompatibilit%C3%A0-e-incompatibilit%C3%A0-consultazione-per-i-modelli-delle-dichiarazioni-pubbliche>

Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi."

²Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

³Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli **enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

⁴Art. 11. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del D.lgs. n. 39/2013⁵;
- art. 13, commi 1, 2, 3, del D.lgs. n. 39/2013⁶.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Società Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i e del GDPR 2016/679.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data
Firenze, 22/11/2025

FIRMA



INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

⁵ **Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

2. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

3. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*

b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*

c) *con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*

b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) *con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.*

⁶ **Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. *"Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."*

2. *"Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione."*

3. *"Gli incarichi presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."*

La presente informativa viene resa dalla società Servizi alla Strada S.p.A., ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (in seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" (in seguito "GDPR").

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati è Servizi alla strada S.p.A. ("Titolare"), con sede legale in (50131) Firenze, via G. Marconi, n. 18-20 - tel. 05540401 – fax 0554040253 – e-mail scrivi@serviziallastrada.it - PEC serviziallastrada@pec.it.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DATA (PROTECTION OFFICER)

Servizi alla Strada S.p.A. ha provveduto a nominare, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, quale Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer), Avv. Jacopo Corti, contattabile al seguente recapito: dpo@serviziallastrada.it.

3. QUALI DATI TRATTIAMO

Potranno essere oggetto di trattamento:

1) dati personali, identificativi e contabili, fiscali e amministrativi, commerciali e informatici (es. nome, cognome, codice fiscale, P.IVA, e-mail, numero telefonico), nel caso di persona giuridica anche i dati riferiti a soggetti, persone fisiche, quali collaboratori, dipendenti, referenti, acquisiti in esecuzione e nello svolgimento dei rapporti con il Titolare;

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati vengono trattati, ispirandosi ai principi di correttezza, necessità, pertinenza, adeguatezza e non eccedenza del trattamento, per:

- consentire alla Società l'espletamento delle attività conseguenti al conferimento della carica di componente (i) del Consiglio di Amministrazione, (ii) del Collegio Sindacale, (iii) dell'OdV della Società stessa;
- l'adempimento di quanto previsto dal Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori, del Decreto Legislativo 33/2013 e del Decreto Legislativo 39/2013;
- costituzione in giudizio ed esercizio dei diritti di difesa della Società.
- ogni altra finalità prevista ex lege se strettamente connessa alle precedenti.

5. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I predetti trattamenti trovano la loro base giuridica nell'esecuzione di un obbligo di legge (art. 6, par. 1, lett. c) anche ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali (art. 6, par. 1, lett. b). I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa. Ove necessario sarà fornito idoneo documento con le relative finalità e basi di legittimità e, ove necessario, consenso.

6. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei Dati Individuali o, qualora dovuto, dei Dati dei Familiari, può essere: a) strettamente necessario all'assunzione della carica di componente (i) del Consiglio di Amministrazione, (ii) del Collegio Sindacale, (iii) dell'OdV della Società stessa; b) obbligatorio in base a leggi, regolamenti o altre disposizioni normative nazionali o comunitarie ovvero a seguito di disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i Dati Personali nei casi di cui alle precedenti lettere, può comportare l'impossibilità per la Società stessa, di ottemperare agli adempimenti normativi relativi alla carica medesima

7. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati, per le finalità sopra esposte, è eseguito attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei. I dati sono conservati in archivi cartacei e elettronici, situati all'interno dello spazio economico europeo, con piena assicurazione delle misure di sicurezza e riservatezza previste dal legislatore e da disposizioni interne.

8. LUOGO DI TRATTAMENTO

I dati vengono attualmente trattati ed archiviati presso la sede legale di Servizi alla Strada S.p.A., in via Guglielmo Marconi, n. 18-20 – Firenze. Sono trattati ad opera di soggetti interni o, per conto del titolare, da professionisti e/o società incaricati di svolgere attività di consulenza, tecniche, di sviluppo, gestionali e amministrativo-contabili, appositamente nominati.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. TEMPI DI CONSERVAZIONE

La documentazione e le informazioni fornite in sede di conferimento dell'incarico e annuale per ottemperare agli obblighi di legge in materia di trasparenza saranno conservate per un periodo di 10 anni.

11. CHI PUÒ ACCEDERE AI DATI

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 4 ai dipendenti del titolare nella loro qualità di incaricati e/ responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema.

Inoltre destinatari dei dati potranno essere anche, sempre per le finalità di cui al punto 4, le seguenti categorie di destinatari:

- ✓ Soggetti incaricati nelle Commissioni di valutazione, ove istituite
- ✓ Componenti degli Organi sociali ed altre funzioni competenti in materia di compliance (CdA, Collegio sindacale, Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/2001, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza) per le funzioni di competenza
- ✓ Pubbliche amministrazioni ed Autorità di controllo, in relazione alle eventuali verifiche sulle autodichiarazioni effettuate ed ai fini dei controlli propedeutici ai pagamenti
- ✓ Terzi committenti e soggetti finanziatori, in relazione all'utilizzo del professionista in commesse/progetti per le quali debbano essere rendicontati i nominativi e le spese relative ai sub-contraenti
- ✓ Consulenti e fornitori di servizi: consulenti in materia contabile, fiscale e tributaria, avvocati patrocinatori, etc.
- ✓ Organi di controllo
- ✓ Comune di Firenze per fini istituzionali
- ✓ Istituzioni, autorità, enti pubblici per i loro fini istituzionali
- ✓ Soggetti che svolgono attività di verifica relativamente ai sistemi di gestione certificati
- ✓ Società di gestione e custodia degli archivi e depositi cartacei
- ✓ Soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizioni di legge (es. diritto di accesso)
- ✓ Profilazione e trasferimento dati verso paesi extra UE:
- ✓ il titolare, limitatamente alla finalità per i quali i dati sono rilasciati, non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione e non trasferirà i dati -eventualmente- acquisiti, al di fuori dell'Unione Europea.
- ✓ il dipendente con la sottoscrizione della presente informativa, dichiara di aver preso visione della presente informativa che sarà, comunque, affissa presso la bacheca aziendale.

12. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Salvi i casi di obblighi legali, di interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri, l'Interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.lgs. n. 196/2003 e dagli artt. 15-23 del Regolamento (UE) n. 2016/679, rivolgendosi al titolare del trattamento.

In particolare, l'interessato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di verificare: a) l'origine dei dati; b) le finalità e gli scopi del trattamento; c) modalità del trattamento; d) il periodo di conservazione dei dati o i criteri utili per determinarlo; e) la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; f) gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; g) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; h) l'esattezza; i) l'ubicazione.

L'interessato può inoltre ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge, ad esempio laddove abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza;
- c. la cancellazione dei dati (diritto all'oblio);
- d. la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
- e. il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati (art. 21 GDPR);

- f. la revoca del proprio consenso.
- g. la trasmissione dei dati, se ricevuti o trattati dal Titolare con il consenso del titolare e/o se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento (c.d. “portabilità dei dati”).

L’esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

13. TEMPI DI RISCONTRO

In caso di richiesta da parte dell’Interessato di informazioni relative ai propri dati, il Titolare dovrà procedere senza ritardo – salvo che si rilevi impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato - e, comunque, al più tardi entro 1 mese dal ricevimento dell’istanza. Il termine può essere prorogato fino a 3 mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute dal Titolare. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della sua richiesta, la informerò e la metterà al corrente dei motivi della proroga.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la Sua richiesta dovrà rivolgersi al Titolare all’indirizzo e-mail: privacy@serviziallastrada.it.

14. RECLAMO

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa e giudiziale, il Titolare ha diritto di proporre un reclamo all’autorità di controllo competente.

Per approfondimenti consultare il sito istituzionale del Garante della Privacy: www.garanteprivacy.it

Ogni aggiornamento della presente informativa Le sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altrettanto ti sarà comunicato.

]